



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE

Comune di Chamois Commune de Chamois

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2014
N. 46 del Reg. Delibere

OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE AUMENTO DELLE TARIFFE TARI ER L'ANNO 2014.

L'anno 2014, il giorno 30 del mese di SETTEMBRE alle ore 08.30 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. **DUCLY Remo** nella sua qualità di **Sindaco** e con l'assistenza del **Segretario Comunale Rey René**.

Sono intervenuti nella seduta:

Nominativo	Carica	Presente/Assente
DUCLY Remo	Sindaco	Presente
RIGOLLET Marco	Vice Sindaco	Presente
BRUNET Paola	Consigliere	Presente
LUBRINI Giovanni	Consigliere	Presente
GIUNTA Emanuela	Consigliere	Presente
ROSSET Sara	Consigliere	Presente
RIGOLLET Renzo	Consigliere	Presente
FACCHINI Ermes	Consigliere	Assente
RIGOLLET Fabio	Consigliere	Assente
RIGOLLET Paolo	Consigliere	Assente
BERRUQUIER Paolo	Consigliere	Assente
LANTERNA Laura	Consigliere	Presente
CASAROTTO Antonio Luca	Consigliere	Assente

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DUCLY Remo** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RICHIAMATI i seguenti atti normativi :

- la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta);
- lo Statuto comunale;
- il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento regionale 3.02.1999, n. 1, relativo all'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali della Valle d'Aosta;
- il regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATO l'art. 54 del DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO inoltre quanto stabilito dall'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO l'art. 13, comma 12, della l.r. 13 dicembre 2013 n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Legge finanziaria per gli anni 2014/2016), con cui la Regione ha fissato al 28 febbraio 2014 la data per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti locali;

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla natura ed al valore dei medesimi, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che il termine di approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali fissato da norme statali è stato ripetutamente differito e, con decreto del Ministro dell'Interno del 18 luglio 2014, è stato da ultimo fissato al 30 settembre 2014;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria per l'anno 2007), *«Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il parere legale espresso dall'Avv. Fogagnolo (incarico ad hoc dal CELVA) ed avente ad oggetto "TARI – Aumento dei costi di conferimento – Revisione delle tariffe dopo l'approvazione del bilancio" ;

PRECISATO che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 in data 04/03/2014, avente ad oggetto: "IUC - approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2014 IMU, TASI, TARI", si è provveduto all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta Unica Comunale;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla copertura dei maggiori oneri determinati dall'aumento dei costi di conferimento che provocano un incremento della quota variabile, così come previsto nel piano finanziario di cui alla deliberazione n. 53 del 23/09/2014 (prot 2084 del 26/09/14), adottata del Consiglio dei Sindaci della Comunità montana;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della l. n. 147/2013, il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che tale ultima disposizione deve essere coordinata con le disposizioni statutarie del Comune in merito alle competenze in tema di approvazione di aliquote e tariffe;

VISTI il Regolamento comunale per l'applicazione Tassa sui Rifiuti (TARI), adottato con deliberazione consiliare n. 21 in data 04/03/2014;

Con i pareri favorevoli del segretario comunale in ordine, rispettivamente, alla legittimità ed alla regolarità tecnica del presente atto;

Ad unanimità di voti favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e sulla base del parere legale di cui in premessa, rilasciato dall'Avv. Fogagnolo, le tariffe di cui al prospetto sotto riportato, relative al servizio di nettezza urbana, con efficacia dal 1° gennaio 2014;
2. di approvare il Piano finanziario per l'anno 2014 redatto dall'Autorità di SubATO, di cui si allega alla presente deliberazione il prospetto economico-finanziario per farne parte integrante e sostanziale, come da deliberazione n.53/2014, adottata dal Consiglio dei Sindaci della Comunità montana Monte Cervino ed acquisita al protocollo di questo Comune in data 26/09/2014 al n. 2084;
3. di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,64	15,00
2 componenti	0,70	22,50
3 componenti	0,75	24,00
4 componenti	0,79	27,00
5 componenti	0,80	27,00
6 o più componenti	0,85	27,00
Superfici domestiche accessorie	0,64	7,50

Per le utenze domestiche in capo a utenti non residenti si applica la seguente presunzione assoluta rispetto ai componenti del nucleo:

- due occupanti se la superficie calpestabile della parte abitativa dell'alloggio, esclusi gli accessori, è uguale o inferiore **a 35 mq**;
- tre occupanti se la superficie calpestabile della parte abitativa dell'alloggio, esclusi gli accessori, è compresa **tra 35 e 70 mq**;
- quattro occupanti se la superficie calpestabile della parte abitativa dell'alloggio, esclusi gli accessori, è superiore **a 70 mq**.

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,11
2. Campeggi, distributori carburanti	0,46	0,17
3. Stabilimenti balneari	0,36	0,13
4. Esposizioni, autosaloni	0,24	0,09
5. Alberghi con ristorante	0,76	0,29
6. Alberghi senza ristorante	0,52	0,39
7. Case di cura e riposo	0,57	0,20
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,64	0,23
9. Banche ed istituti di credito	0,33	0,12
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,63	0,53
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,87	0,31
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,59	0,21
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,66	0,24
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,52	0,19
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	0,22
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0,5	0,7
17. Bar, caffè, pasticceria	0,5	0,65
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,36	0,49
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,63	0,63
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,5	0,7
21. Discoteche, night club	0,94	0,34
22. autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,34	0,12

- di dare atto che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;
- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorrono dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune, nella sezione dedicata.

mm/rd/rr

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Remo DUCLY

Il Segretario Comunale
Dott. René Rey

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi e precisamente dal 07/10/2014 al 22/10/2014, ai sensi dell'art. n. 52 bis della L.R. n. 54 del 07.12.1998, come modificata dalla L.R. n. 3 del 21.1.2003.

Chamois, lì

Il Segretario Comunale
Dott. René Rey

PARERI

Il sottoscritto, ai sensi della normativa regionale vigente, meglio indicata nella parte narrativa del provvedimento, esprime sul predetto atto favorevole in ordine alle rispettive competenze:

In ordine alla legittimità
(LR 46/98 art. 9 comma 1° lettera d)

Il Segretario Comunale
Dott. René Rey

In ordine alla regolarità tecnica
(combinato LR 45/95 e art 46 LR 54/98)

Il Responsabile dell'UTC
arch. Maurizio Caputo

In ordine alla regolarità contabile
(ord. Finanz. Reg. n° 1/99 art. 3 comma 3° e art 27 comma 1°)

Il Segretario comunale
Dott. René Rey

RELAZIONE DI ESECUTIVITA`

Attestato che il presente verbale è divenuto esecutivo dal primo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 ter della legge regionale n. 54/1998 e s.m.i.

Chamois, lì 07/10/2014

Il Segretario Comunale
Dott. René Rey